E' possibile una diagnosi presuntiva veloce di mononucleosi?

Data 14 ottobre 2007
Categoria infettivologia

Un rapporto linfociti/globuli bianchi superiore a 0,35 permette di differenziare nella quasi totalità dei casi una tonsillite da mononucleosi da una tonsillite batterica.

Esaminando i dati di 100 pazienti con tonsillite batterica e di 120 pazienti con tonsillite da mononucleosi alcuni ricercatori hanno proposto un metodo rapido per differenziare le due condizioni. Il metodo consiste nel calcolare il rapporto tra linfociti e numero totale dei globuli bianchi. Infatti questo rapporto era in media di 0,1 nel gruppo tonsillite batterica e di 0,54 nel gruppo mononucleosi.
Gli autori consigliani un cut-off di 0,35. Per valori inferiori non vale la pena di chiedere un mono-test, mentre per valori superiori si ha una sensibilità per diagnosi di mononucleosi del 90% e una specificità del 100%.

Fonte:

Wolf DM et al. Lymphocyte–White Blood Cell Count Ratio
A Quickly Available Screening Tool to Differentiate Acute Purulent Tonsillitis From Glandular Fever
Arch Otolaryngol Head Neck Surg. 2007;133:61-64.

Commento di Renato Rossi

La diagnosi di tonsillite da mononucleosi può essere sospettata quando, insieme al quadro faringeo, si evidenziano una adenopatia non solo cervicale ma anche in altre sedi, splenoepatomegalia e formazioni petecchiali sul palato. Il sospetto è importante in quanto la somministrazione di una penicillina in caso si trattasse di mononucleosi esporrebbe il paziente al rischio di comparsa di rash cutaneo (il rischio è molto minore se si usa un macrolide). Il metodo proposto dagli autori dello studio recensito in questa pillola è interessante perchè l'emocromo è un esame facilmente ottenibile in poco tempo. Una specificità del 100% significa che nessun soggetto affetto da tonsillite batterica avrà un rapporto linfociti/globuli bianchi superiore a 0,35, mentre al contrario trovare un rapporto inferiore non permette di escludere con sicurezza una mononucleosi in quanto vi è un 10% di falsi negativi (in altre parole su 100 mononucleosi 10 hanno un rapporto inferiore a 0,35). Bisognerà però vedere se studi ulteriori confermeranno questi numeri.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 15/11/2026 alle ore 19:12 | Pagina 1 di 1